



Deliberazione del Consiglio Comunale – Copia

SESSIONE DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA di prima convocazione

Deliberazione N. 20 del 20 Aprile 2026

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6 BORMIDE.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica nella sala delle adunanze oggi 20 Aprile 2026, alle ore 08.30 previo inoltro di invito consegnato a mezzo di posta elettronica certificata.

Presiede la seduta Paolo Lambertini nella sua qualità di Sindaco/Presidente del Consiglio.

Al momento della seduta cui si riferisce la presente delibera risultano:

	Presenti	Assenti
1 - LAMBERTINI Paolo	X	
2 - BERRETTA Renzo	X	
3 - BONIFACINO Sara	X	
4 - BRIANO Fulvio	X	
5 - BRIANO Maurizio	X	
6 - CECCHIN Roberto Enrico	X	
7 - DOGLIOTTI Marco	X	
8 - FERRARI Giorgia		X
9 - GARRA Caterina Alice	X	
10 - GHIONE Fabrizio	X	
11 - GRANATA Ambra Giuliana		X
12 - PERA Francesca	X	
13 - PIEMONTESI Ilaria		X
14 - POGGIO Alberto	X	
15 - SPERANZA Roberto	X	
16 - TORTAROLO LISA	X	
17 - VIGNA Giovanni	X	
	14	3

Risulta l'assenza giustificata dei Consiglieri comunali di cui al n. 8, al n. 11 e al n. 13.

Il Segretario Comunale Dott. Marino Alberto partecipa alla seduta e redige il verbale.

20/04/2026

NR. 20

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6 BORMIDE.

Il Sindaco dà lettura dell'oggetto del punto all'ordine del giorno.

Egli fa presente che il Regolamento in questione serve per le attività legate alla convenzione approvata al punto precedente.

Continua rimarcando che sostanzialmente è rimasto uguale a quello già esistente in precedenza.

Non chiedendo alcun Consigliere di intervenire, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- La Legge 328/2000, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", introduce gli Ambiti Territoriale Sociali e stabilisce che siano le Regione a determinarne il territorio, provvedendo, al fine di migliore offerta integrata di servizi, che coincida con le stesse delimitazioni territoriali dei Distretti Sanitari e dei Centri per l'Impiego;
- L'articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, prevede che i Comuni associati negli Ambiti Territoriali Sociali rimangano titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e, sulla base di un accordo di programma e di obiettivi condivisi, provvedano ad elaborare il Piano di Zona, adottato con accordi di programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267; l'Ambito Territoriale Sociale rappresenta, pertanto, la sede principale della programmazione locale, della progettazione, concertazione e coordinamento degli interventi e dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;
- L'articolo 6 della citata legge 328/2000 evidenzia il ruolo dei Comuni quali titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, funzioni esercitate dai Comuni tramite l'adozione, sul piano territoriale, degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini;
- Il comma 160 della Legge di Bilancio 234/2021 definisce gli Ambiti Territoriali Sociali come la dimensione organizzativa necessaria per la programmazione, il coordinamento e l'attuazione degli interventi e dei servizi che realizzano le politiche sociali nella loro complessità, dimensione che consente la migliore attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEPS);
- Con L.R. n. 20 del 28/12/2023 Regione Liguria, per assicurare omogenea organizzazione dei servizi sociali sul territorio nazionale, ha modificato la L.R. 12/2006, riorganizzando così gli assetti territoriali sostituendo la denominazione Distretto Sociale con Ambito Territoriale Sociale (ATS);

- Con D.C.R. n° 07 del 21/02/2024 Regione Liguria ha approvato il Piano Sociale Integrato Regionale 2024 – 2026 con il quale è stata pianificata la programmazione e la gestione dei servizi sociali sull'intero territorio regionale;
- il Decreto interministeriale del 24 giugno 2025 sono state approvate le Linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), predisposte in attuazione dell'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio per il 2022);
- Regione Liguria attraverso lo PSIR, in linea con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ritenendo necessaria una gestione più strutturata degli interventi e dei servizi a garanzia di una risposta alle istanze dei cittadini improntata a criteri di efficacia e di efficienza, ha individuato quali modelli gestionali unitari, le forme previste agli articoli 30, 31 e 32 del D. Lgs 267/2000: la Convenzione, l'Unione di Comuni, il Consorzio, così come descritte in appendice al citato Piano, nell'Allegato 3;
- La Legge Regionale n. 12/2006 della Liguria, all'articolo 8, disciplina l'organo politico denominato Conferenza dei Sindaci di Ambito, chiamato alla programmazione, pianificazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e al comma 5 stabilisce che la Conferenza dei Sindaci di Ambito, per definire le proprie modalità e funzioni organizzative si doti di apposito regolamento;

DATO ATTO CHE

- L'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, così come previsto nel Piano Sociale Integrato Regionale 2024 – 2026, è composto dai Comuni di Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte (Capofila), Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale;
- Che con la L.R. 20/2023 recante *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024”*, la Regione ha modificato la L.R. 12/2006, introducendo una riorganizzazione degli assetti territoriali dei servizi sociali stabilendo che gli Ambiti Territoriali Sociali siano costituiti dai Comuni ricompresi nel relativo territorio, associati mediante una delle forme di gestione unitaria, stabile e strutturata dei servizi sociali e socio-sanitari previste dal D. lgs 267/2000;
- Che con nota prot. 2025-0531979 del 11/11/2025 Regione Liguria ha stabilito che la formalizzazione della costituzione dell'Ambito Territoriale Sociale debba avvenire entro il termine del 31-12-2025;
- Che con nota prot. 33548 del 23/12/2025 il Distretto Sociosanitario n. 6 Bormide ha chiesto una proroga per la formalizzazione della costituzione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide alla data del 31-03-2026, proroga concessa da Regione Liguria con nota prot. 33933 del 30/12/2025;

CONSIDERATO CHE

- I Sindaci dei Comuni facente parte dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6, come individuato dallo PSIR, coincidente con l'ex Distretto Sociosanitario n. 6 Bormide, hanno espresso,

nella seduta del Comitato dei Sindaci del 9 marzo 2026, parere favorevole alla forma associata per la gestione dei servizi sociali comunali, la Convenzione tra Comuni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possano stipulare tra loro apposite Convenzioni, le quali devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione dei enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- Il comma 4 del medesimo articolo dispone che le suddette Convenzioni possano prevedere anche la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti, attribuendo al Comune di Cairo Montenotte il ruolo di Comune Capofila;

DATO ATTO CHE lo schema di Convenzione istitutiva dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 267/2000, per la gestione associata del sistema integrato dei servizi sociali comunali e atto di delega della funzione di Comune Capofila al Comune di Cairo Montenotte è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del 20/04/2026;

CONSIDERATO CHE, così come espressamente richiamato nel verbale n. 2/2026 (conservato agli atti d'ufficio), nella seduta del Comitato dei Sindaci di Distretto Sociosanitario n. 6 Bormide del 9 marzo 2026, è stato approvato, con n. 17 voti a favore e n. 2 assenti, il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Ambito;

VISTO *il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Ambito Territoriale Sociale nr. 6 Bormide, ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale n. 12/2006, così come modificata dalla Legge regionale n. 20/2023* allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (**Allegato sub A**);

DATO ATTO CHE al fine di rendere efficace il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Ambito, è necessaria la sua approvazione da parte di ciascun Consiglio Comunale dei Comuni che compongono l'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide;

RITENUTO pertanto opportuno approvare *il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Ambito Territoriale Sociale nr. 6 Bormide, ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale n. 12/2006, così come modificata dalla Legge regionale n. 20/2023* allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (**Allegato sub A**);

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- La Legge n. 328/2000;
- la Legge Regione Liguria n. 12/2006;
- la Legge Regione Liguria n. 20/2023;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Area Terza del Comune di Cairo Montenotte in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/2000 allegato al presente atto quale parte sostanziale;

ATTESO CHE si procederà alla prescritta pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 33/2013 e s.m.i.;

Per quanto tutto espresso in parte narrativa;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** *il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci di Ambito Territoriale Sociale nr. 6 Bormide, ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale n. 12/2006, così come modificata dalla Legge regionale n. 20/2023 allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato sub A);*
- 2. DI DEMANDARE** ai competenti Uffici per tutti gli adempimenti consequenziali;

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE NR. 6 BORMIDE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2006, COSI' COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE NR. 20/2023

Richiamata la seguente normativa

Legge 8 novembre 2000 n. 328 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 *Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari* così come modificata dalla **Legge regionale 20/2023** che all'articolo 8 istituisce la Conferenza di Ambito quale organismo politico di programmazione e pianificazione degli interventi sociali;

Legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 così come modificata dalla **Legge regionale n. 20/2023**, all'articolo 8, comma 5 stabilisce che la Conferenza dei Sindaci di Ambito, per definire le proprie modalità e funzioni organizzative si doti di apposito regolamento;

Deliberazione di Giunta Regionale 21 febbraio 2024 n.7 *Piano Sociale Integrato regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 24 maggio 2006 n.12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari)*;

La Conferenza dei Sindaci di Ambito Territoriale Sociale n.6 Bormide, nella seduta del 9 marzo 2026, con n. 17 voti favorevoli e n. 2 assenti, approva il seguente Regolamento sulle funzioni e le modalità organizzative della Conferenza di Ambito

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE NR. 6 BORMIDE

Art. 1 - Conferenza dei Sindaci di Ambito

E' istituita la Conferenza dei Sindaci di Ambito che esercita funzioni di alta amministrazione, indirizzo, regolazione e verifica del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali in materia di sistema integrato locale.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito ha sede presso il Comune di Cairo Montenotte quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, delegato alla gestione associata delle funzioni, dei servizi, degli interventi e delle attività afferenti al sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Art. 2 – Funzioni

La Conferenza dei Sindaci di Ambito svolge in particolare le seguenti funzioni:

- elabora ed approva le linee di programmazione e progettazione annuale e pluriennale del sistema locale di interventi dei servizi sociali e approva il Piano di Zona;
- propone l'impiego degli stanziamenti del Fondo sociale regionale secondo i criteri definiti dal Piano Sociale Integrato Regionale;
- esprime indirizzi in merito alla composizione e funzione della dotazione organica del Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali dei Comuni nel rispetto delle unità minime previste dal Piano Sociale integrato Regionale;
- monitora e verifica l'attività dell'ATS e il rispetto di quanto definito nel Piano di Zona;
- partecipa al processo di programmazione sociosanitaria e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di salute con riferimento al proprio territorio;
- esamina ed esprime pareri sugli schemi dei regolamenti per l'accesso ai servizi e su quali sono i servizi cui si applica la compartecipazione dell'utenza, stabilendone la misura, che verranno definiti nel Regolamento ed approvati dai Consigli Comunali dei Comuni associati;
- esprime parere, secondo le scadenze definite dalla normativa vigente, al piano finanziario ovvero il piano economico-patrimoniale della gestione associata dell'ATS contenente la programmazione della spesa su base triennale e le successive variazioni, che verrà trasmesso ai Comuni per la predisposizione dei bilanci preventivi da approvare nei Consigli Comunali;
- esprime parere, annualmente, secondo le scadenze definite dalla normativa vigente, in merito al rendiconto della gestione del Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali dei Comuni dell'esercizio precedente;
- propone modifiche, integrazioni o abrogazioni di norme della presente Convenzione sentita la Regione;
- esprime parere, su proposta dei singoli Comuni relativamente ad eventuali livelli di assistenza ulteriori ed integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato o dalla Regione o da quelli già previsti dalla gestione associata.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito concorre alla programmazione regionale in materia sociale, esprimendo parere obbligatorio non vincolante sul Piano Sociale Integrato Regionale.

Inoltre coinvolge, nei processi di programmazione e pianificazione, le organizzazioni più rappresentative del Terzo Settore presenti sul territorio affinché esprimano pareri e proposte.

È facoltà della Conferenza dei Sindaci di Ambito istituire gruppi di lavoro su tematiche specifiche composti dagli Amministratori dei Comuni.

Art. 3 – Componenti della Conferenza dei Sindaci di Ambito

La Conferenza dei Sindaci di Ambito, è composta dai Sindaci di tutti i Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide o su loro delega, anche permanente, dagli Assessori competenti in materia di politiche sociali.

Essi rimangono in carica per la durata del loro mandato elettivo nei rispettivi comuni di appartenenza.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci è il Sindaco del Comune Capofila che è rappresentato dal Comune con il maggiore numero di abitanti ed ha funzioni di coordinamento della Conferenza stessa.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito si avvale prioritariamente del supporto tecnico del Direttore Sociale e dell’Ufficio di Piano.

Art. 4 - Funzionamento

La Conferenza dei Sindaci di Ambito è convocata, in seduta ordinaria, dal Presidente; la convocazione deve essere trasmessa via PEC ai Comuni, almeno otto giorni lavorativi antecedenti la data della seduta e deve comprendere tutti gli atti e documenti utili e le proposte di deliberazioni.

In seduta straordinaria è convocata ad iniziativa del Presidente o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei componenti la Conferenza. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno ventiquattro ore prima.

Le sedute hanno luogo, di regola, nella sede della Conferenza dei Sindaci di Ambito e sono presiedute dal Presidente. In caso di sua impossibilità presiede l’Assessore delegato del Comune con il maggior numero di abitanti.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito, in sede di prima costituzione, è legittimamente insediata quando sono presenti i due terzi dei Sindaci dei Comuni membri.

Le sedute ordinarie sono valide quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti ovvero risulta rappresentata la metà più uno della somma dei voti espressi dai Comuni, secondo lo schema successivo.

Dopo l’appello nominale il Presidente dichiara aperta la seduta e controlla la validità della seduta stessa.

Le decisioni della Conferenza dei Sindaci di Ambito sono adottate a maggioranza semplice dei votanti, gli astenuti si computano nel numero necessario per rendere legale la seduta.

Il voto è espresso in base al numero degli abitanti di ciascun Comune, moltiplicato per il numero dei consiglieri assegnati a ciascun Comune rappresentato.

A ciascun Sindaco o suo delegato è attribuito un numero di voti in proporzione al numero degli abitanti del Comune dallo stesso rappresentato, secondo il valore espresso nello schema seguente:

DA 0 a 1.000 abitanti	1 voto
DA 1.001 a 3.000 abitanti	2 voto;
DA 3.001 a 5.000 abitanti	3 voti;
DA 5.001 a 10.000 abitanti	4 voti;
OLTRE i 10.001 abitanti	7 voti.

COMUNE	NUMERO ABITANTI AL 31/12/2025	NUMERO CONSIGLIERI ASSEGNATI	VALORE VOTO	VALORE TOTALE
ALTARE	1941	11	2	22
BARDINETO	766	11	1	11
BORMIDA	307	11	1	11
CAIRO MONTENOTTE	13031	17	7	119
CALIZZANO	1472	11	2	22
CARCARE	5254	13	4	52
CENGIO	3501	13	3	39
COSSERIA	1030	11	2	22
DEGO	1829	11	2	22
GIUSVALLA	389	11	1	11
MALLARE	1018	11	2	22
MASSIMINO	102	11	1	11
MILLESIMO	3332	13	3	39
MURIALDO	707	11	1	11
OSIGLIA	415	11	1	11
PALLARE	870	11	1	11
PIANA CRIXIA	737	11	1	11
PLODIO	617	11	1	11
ROCCAIGNALE	753	11	1	11

totale 469

La votazione si effettua per alzata di mano o per dichiarazione verbale.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

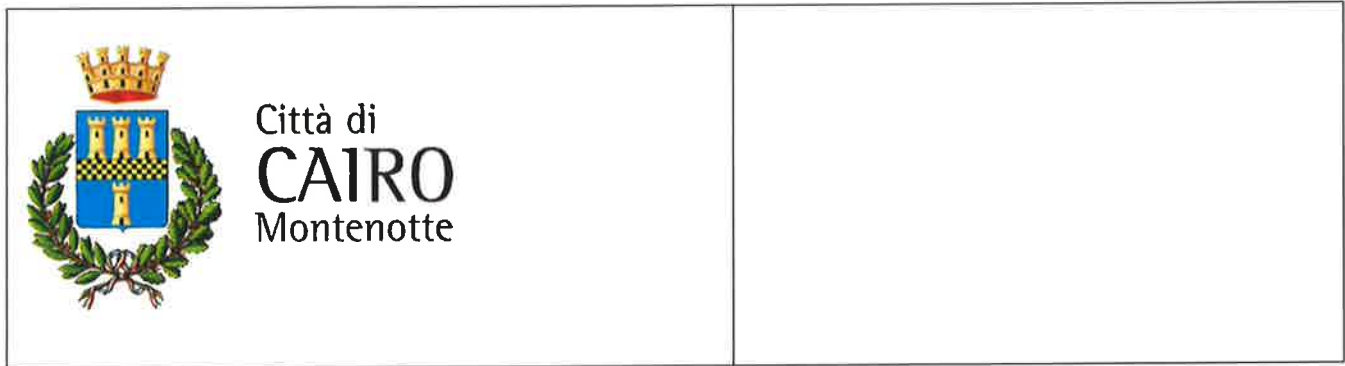
Qualora la Conferenza dei Sindaci di Ambito non possa deliberare per mancanza del numero legale, il Presidente dichiara deserta la seduta. Della circostanza viene redatto apposito verbale con indicazione dei nominativi degli intervenuti. In seconda convocazione la seduta è valida quando sono rappresentati 1/3 dei componenti della Conferenza.

Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci di Ambito partecipa il Direttore Sociale e, previa esplicita convocazione, i coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali.

La redazione del verbale è a cura dello staff dell'Ufficio di Piano, con la supervisione del Direttore Sociale ovvero, in sua assenza, del funzionario tecnico in organico all'ufficio medesimo.

Ogni verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Sociale, viene trasmesso ai singoli componenti della Conferenza dei Sindaci di Ambito, per presa visione e per eventuali modifiche ed integrazioni; in assenza di osservazioni, il verbale ed il suo contenuto si considera approvato ed operativo; in ogni caso il verbale deve essere letto alla seduta successiva per provvedere alla ratifica formale dell'approvazione.

I verbali e le decisioni della Conferenza dei Sindaci di Ambito sono pubblicati nell'albo pretorio e nella sezione del sito internet istituzionale dedicato all'Amministrazione trasparente dei Comuni dell'Ambito.



PARERE TECNICO alla Deliberazione Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6 BORMIDE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla

A) regolarità tecnica, viene espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

Cairo Montenotte, li 13.04.2026



**Il Dirigente dell'Area
Dott. Marino ALBERTO**

ALBERTO dott. MARINO
Segretario Comunale

B) Alla regolarità contabile

PARERE:

Cairo Montenotte, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.to P. LAMBERTINI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to M. ALBERTO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

L'Istruttore incaricato della pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 22/04/2026 e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 22/04/2026

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to M. PATRONE**

La presente Deliberazione è dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Cairo Montenotte, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 22/04/2026

Visto:

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Martina PATRONE**